

## Orario estivo Sante Messe

da Luglio ad Agosto  
**Sabato**  
ore 18,15  
**Domenica**  
ore 9,30 - 11 - 18,15  
**Lun - Mar - Giov - Ven**  
ore 9,30  
**Mer - Sab**  
ore 18,15

## UFFICIO PARROCCHIALE

**Martedì e Giovedì**  
ore 15 - 18  
**Sabato** ore 9 - 12

Per pratiche  
particolari od impegni  
urgenti si consiglia  
di telefonare  
al n° 011-3471300

## CONFESSIONI E DIREZIONE SPIRITUALE

Ogni giorno, prima e dopo  
la S. Messa è possibile  
confessarsi.

## Ogni giorno

ore 7,15: preghiera  
comunitaria di Lodi

## RACCOLTA VESTIARIO

Da inizio Giugno a  
metà Settembre sarà  
chiuso.

## CORPUS DOMINI

### 10 Giugno 2012

Domenica 10 Giu-  
gno festa del COR-  
PO DEL SIGNORE,  
Celebreremo la S.  
Messa alle ore 10,30  
nell'accogliente cor-  
tile dell'Associazione  
"Crescere Insieme"  
di via Plava 177/4.  
Al termine in proces-  
sione lungo via Ro-  
veda, accompagneremo  
il Corpo di Ge-  
sù tra le nostre case  
fino in chiesa.

## Parrocchia

Tel. 011-3471300  
Fax 011-3283490

e-mail:  
centro\_accoglienza@virgilio.it  
parrocchiasanluca@davide.it

Suore Vincenziane  
tel. 011-3470251

## Lettera del Parroco

# Stiamo vicini a Gesù Cristo

### LA PARTENZA DEL SOLDATO

Durante la Prima Guerra Mondiale, furono chiamati al fronte anche i giovanissimi appena diciottenni, L'addio alle famiglie di questi soldatini era straziante.

Alla stazione di una grande città, genitori ed amici si stringevano intorno ad un gruppo di soldati in partenza. Tutti si abbracciavano piangendo: molti si vedevano per l'ultima volta.

Un uomo stringeva la mano del suo ragazzo e cercava invano di dirgli addio. I suoi occhi erano pieni di lacrime. La mani gli tremavano e non riusciva a parlare. Quello era il suo unico figlio, lo amava con tutte le sue forze. Ma che cosa poteva dirgli? Che cosa poteva riportarglielo a casa? Il treno fischiò. I soldati dovevano affrettarsi a salire in carrozza. L'uomo desiderava raccomandare qualcosa a suo figlio: Se lo strinse al petto e mormorò: "Giovannino mio, Giovannino mio! Non farti uccidere!"

I soldati erano sul treno che stava per partire. La folla applaudiva ed agitava le braccia in segno di saluto. L'uomo, straziato, fissava il suo Giovannino che lo salutava dal finestrino. Voleva ancora dirgli qualcosa. Il treno incominciò a muoversi. Il padre agitò il braccio. Poi si aprì un varco tra la folla, si avvicinò al treno e gridò: "Giovannino, ragazzo mio, sta vicino al generale!"

A maggio e a giugno nelle nostre parrocchie si chiudono le attività ordinarie. Per mesi da ottobre, con ogni tipo di freddo, di nebbia, di pioggia, di sole tiepido e timido, decine di catechiste fedeli ed attente, di animatori giovani e meno giovani, stabili e avventizi, di

volontari a tempo indeterminato o indeterminato, stabili o precari, hanno occupato l'incarico prestabilito o impreveduto.

Le prime comunioni di 30 tra ragazzi e ragazze, le cresime di 36 adolescenti, i passaggi al Centro di Accoglienza, le persone avvicinate nei momenti di difficoltà economica, l'Oratorio feriale e del sabato, i gruppi giovanili, le celebrazioni liturgiche feriali e soprattutto festive, hanno segnato l'incontro con centinaia di persone che sono i nostri parrocchiani.

Perché questo enorme sforzo senza ricompensa economica, senza un preciso orario, talvolta non apprezzato e qualche volta contestato?

La risposta è nell'apologo o fatterello di inizio articolo. Vediamo le persone che vengono a contatto con noi e sorge un preciso interrogativo: Che ne sarà di loro?

Che ne sarà di questo adolescente che conferma, con la Cresima, il suo battesimo con serietà che stupisce? Che ne sarà di questa coppia che chiede il matrimonio e contemporaneamente il battesimo del loro bambino con umiltà e dichiarata fede? Che ne sarà dell'impegno con i ragazzi dell'Oratorio, delle attività estive, del catechismo? Che ne sarà dell'impegno al Centro di Accoglienza con gli stranieri, con i detenuti agli arresti domiciliari? Queste preoccupazioni nascono dall'esperienza e tenuto conto del momento storico che stiamo vivendo. Pare proprio di essere alla stazione e vedere partire tante persone verso la guerra della vita.

Non vogliamo che muoiano tante attese positive di innumerevoli persone.

Viene da ripetere il grido del papà di Giovannino a tanti di noi, a tutti noi: "... ragazzo mio, sta vicino al generale"

(al posto dei puntini metti il tuo nome), perché dove stanno i generali non arrivano i colpi del nemico. Il papà di Giovannino lo sapeva!

Per noi, il generale, è Cristo Risorto, vivo in mezzo a noi (mi diceva un ragazzo, guardando la grande immagine di Gesù Risorto nella nostra chiesa: «il quadro di Gesù non mi piace, la scritta "Gesù vive in mezzo a noi" sì»).

Qualche domenica fa, si commentava il Vangelo di Giovanni 15, 1-9 "Io sono la vite e voi i tralci". Abbiamo letto, "È così bello, Gesù, sapere che hai bisogno di noi, se noi non portiamo frutti non c'è uva, non c'è vino e non c'è festa. Se il mondo è triste non è perché tu non ti accorgi di noi, ma perché noi siamo tralci senza uva. Senza opere buone".

Ci avviamo alle vacanze cercando di lasciare, per un po', lontani i problemi di lavoro, di casa, di salute, di armonia, ecc...

Se lo vogliamo ci saranno i nostri frutti a dare speranza, perché LUI VIVE ED È IN MEZZO A NOI.

Buone vacanze proprio di cuore.

Don Matteo Migliore

**30 RAGAZZI E RAGAZZE HANNO INCONTRATO PER LA PRIMA VOLTA GESÙ, RICEVENDO IL SACRAMENTO DELLA SANTA EUCHARISTIA.**

**36 RAGAZZI PIÙ GRANDI HANNO RICEVUTO IL SIGILLO DI CRISTIANI ADULTI CON IL SACRAMENTO DELLA SANTA CRESIMA.**

**A TUTTI LORO LA COMUNITÀ DI SAN LUCA AUGURA UN LUNGO CAMMINO DI FEDE.**

## Prima Comunione



Parrocchia di San Luca - 8 aprile 2012



Parrocchia di San Luca - 15 aprile 2012



Parrocchia di San Luca - 15 aprile 2012

## Cresima



Parrocchia di San Luca - 11 maggio 2012

(foto: Biselli)

## La nostra Comunità

**Ha accolto come nuovi cristiani, nel sacramento del Battesimo:**

FUSCO PABLO di Paolo e Lengua Alajarin Maria Teresa  
PARADISI ALESSIO di Paolo e Albiero Cristina

**Ha presentato alla misericordia del Signore:**

RAMUNNO ADANGELA in Simiele anni 79  
POMADA MARIA ved. Epifanio anni 85  
CAPORILLI GIOVANNI anni 85  
RIZZOLIO LUIGI anni 76  
SOFFIATO ANTONIO GIOVANNI anni 92  
SIGALOTTI GIULIANO anni 70  
SANTALUCIA VINCENZO anni 78  
ZENGARO GUIDO anni 84  
GRIGIANTE LORENZA ved. Ripandelli anni 80  
DENTICO ORAZIO anni 73  
STRIPPOLI CATALDO anni 76  
PELLEGRINO VINCENZA in Rotondo anni 52  
GAGLIO ROSA in Aiello anni 85  
PELLEGRINO ANGELO MARIA anni 82  
SUSTAR TERESA ved. Braccio anni 88  
PISELLU RENZO anni 63  
FORTUNATO MARIA ved. Bulone anni 84  
CATANIA VINCENZO anni 69  
DEVITO MARIO anni 81  
TUMMINIA GIUSEPPE anni 78  
GHERSEVICH PIERINA ved. Galeano anni 86  
BORAGINA ANTONIO anni 90  
CAGLIERO ADRIANA ved. Rigo anni 86  
CATANZARO AGAZIA ved. Cristoforo anni 78  
MAURO CATERINA in Torno anni 86

## L'ulivo di San Luca

Nel cortiletto della casa parrocchiale, di fronte al Circolo ricreativo degli anziani, è stato piantato nel 2006 un bellissimo albero di ulivo.

La sua età, 45 anni, coincide con quella del nostro quartiere e della nostra parrocchia.

Da molti ammirata, da molti lodata per la sua imponenza, la pianta cresceva ed i suoi rami ricchi di foglie olivastre, si innalzavano prepotenti e folti verso il cielo.

Proprio bella la pianta di ulivo, anche i frutti, le olive non mancavano, anche se sovente gli avventori del bar ne facevano un assaggio. In essa vedevano una pianta della loro terra attecchire e fruttificare.

Dicevano con commozione e convinzione: "Anche noi sia-

mo stati trapiantati ed abbiamo portato frutto qui in questa nuova terra..."

Ma... c'è sempre un ma, a complicare sogni e prospettive. L'inverno 2012 ha colpito la nostra città: neve abbondante e poi freddo intensissimo con punte di - 20 gradi. L'ulivo pareva avesse resistito era sembrato normale fino all'inizio della primavera, ma poi si sono manifestati i primi effetti del freddo inverno.

L'ulivo non ci ha dato i rami più belli per la domenica delle Palme; i suoi lunghi rami non si sono coloriti del verde intenso, le sue foglie hanno cominciato ad accartocciarsi ed in fine a cadere.

Non è più bello l'ulivo. Non è più segnale di pace l'uli-

vo senza foglie. Non si sperano più i frutti per la prossima stagione.

Non ci riparerà dal sole la prossima estate.

Che tristezza il nostro ulivo! Per qualche giorno, con alcuni fiocchi bianchi, è sembrato riprendere vita e ci ha portato un segnale di apertura a chi cercava amore e calore, ma solo per pochi giorni.

Che tristezza il nostro ulivo! Qualcuno ha commentato con rassegnazione: "Ecco il nostro quartiere, ricco di anziani in carrozzella nei nostri giardini, accompagnati dalle badanti, che aspettano non si sa chi e non si sa cosa! Forse il prossimo inverno?"

No, non ci rassegniamo: l'ulivo tornerà verde.



**VALENTINA SABELLI** si è laureata in **GIURISPRUDENZA**

CONGRATULAZIONI: con altrettanta tenacia conquista mete ambiziose!

"La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande."  
Hans Georg Gadamer



## Parrocchia: 45 anni di simbiosi con il quartiere

### Un'appartenenza permeata al territorio

Poteva essere o diventare un ghetto, un dormitorio di esseri umani utilizzati quale manodopera e forza lavoro per la grande industria, (era questo fondamentalmente il motivo per cui è sorto 45 anni fa il nostro quartiere). Fortunatamente così non è stato ed oggi godiamo di una bella zona, periferica sì ma vivibile, piena di verde e soprattutto socioevolmente aperta ed accogliente.

Uno dei motivi di questi festeggiamenti è proprio questo: dare riconoscimento a quanti hanno contribuito affinché tutto ciò fosse realizzato e soprattutto trasmettere, a chi si è man mano negli anni insediato, la storia passata con la speranza di far nascere in ognuno di noi l'impegno e la voglia di non disperdere tutto il bello e i valori che caratterizzano questa bella realtà.

Voglio però soffermarmi essenzialmente su chi è stata una grande protagonista allora e che continua ad esserlo tuttora: la nostra PARROCCHIA.

Non solo una struttura di cemento armato ma un cuore pulsante in un territorio dinamico e pieno di voglia di vivere, ma che sta vivendo un periodo di grossi cambiamenti generazionali.

Potrei essere tacciato di faziosità perché opero in essa: i fatti però testimoniano più che le parole.

La CHIESA di persone che oggi è la parrocchia di S. Luca ha una storia e una valenza enorme nella realizzazione di questo quartiere e ci auguriamo anche nel prossimo futuro.

Mi fa sorridere quando chiedendo aiuto su bisogni d'intervento sulla struttura della chiesa (ahimé il cemento armato comincia a dare segni di sgretolamen-

to per cui bisogna presto intervenire) c'è chi risponde chi gli interventi sono mirati principalmente su opere sociali e utili. Sulla nostra parrocchia si potrebbe scrivere un volume sull'impegno e gli interventi nel campo sociale, formativo, caritativo, educativo, ricreativo e ... a favore del territorio; a sopprimere spesso a quanto le istituzioni dovrebbero provvedere e farsene carico.

A prescindere dal ruolo principale e fondamentale, quello cioè di portare tutti al Buon DIO e fondare una comunità cristiana seguace del Vangelo ed attenta al prossimo, la parrocchia ha avuto ed ha un ruolo ed un enorme impegno nel campo sociale, sul quale mi voglio soffermare.

Si può affermare con certezza che la parrocchia di S. Luca è sempre stata al servizio del quartiere a cui fa riferimento; la baracca di legno che all'occasione diventava teatro, salone per assemblee, centro per conferenze e di aggregazione. Sin dall'inizio l'impegno sul territorio; alcuni esempi:

- La scuola professionale nata a fianco della chiesa nei primi anni 70 del secolo scorso; quante ragazze e ragazzi ha formato e forgiato in quegli anni. Quanto raccolto proficuo oggi si ha da quell'opera; valori e professionalità esportate che sono diventate un vanto per tutto il quartiere.

- La collaborazione con le scuole presenti sul territorio; da sempre il dialogo ha portato beneficio e continua ad essere una risorsa indispensabile per la nostra gioventù e di riflesso per le nostre famiglie

- Tutta l'attività giovanile svolta in questi 45 anni dalla parrocchia: l'oratorio, i campi estivi, l'Estate ra-

gazzi; migliaia di ragazzi interessati ad un programma di formazione, oltre ad un percorso di catechesi anche all'impegno sociale, di accoglienza e di promozione umana.

- I Fiduciari di Scala: anello di congiunzione tra la parrocchia e gli abitanti del territorio

- Lo stesso giornale MIRA-FIORI SUD; espressione sì della comunità cristiana ma da sempre al servizio della gente del quartiere.

Solo alcuni ambiti che vedono la parrocchia presente ed attenta; nel tempo essa ha saputo creare e realizzare spazi idonei alle necessità culturali, sociali e di intrattenimento.

I cambiamenti epocali, accennati precedentemente, hanno fatto sì che molte attività in questi ultimi anni sono state potenziate verso gli ammalati e gli anziani.

Dopo 45 anni questa è l'attuale realtà: una grande presenza di ammalati ed anziani bisognosi di attenzioni ed impegno da parte anche della comunità parrocchiale.

Il circolo ricreativo per gli uomini, il gruppo anziani per le donne sono attività consolidate e riferimenti indispensabili per molte persone pensionate ed anziane.

Il gruppo dei Ministri Straordinari della Comunione e il Gruppo Volontariato Vincenziano (GVV): pronti i primi a portare la Comunione e un sostegno cristiano ai malati ed anziani con difficoltà a muoversi di casa e i volontari del gruppo Vincenziano a visitarli e al bisogno portare loro conforto morale e spesso anche materiale (leggi borse viveri, medicinali, servizi, assistenza e compagnia).

Di questo ultimo gruppo

non va dimenticato l'impegno a gestire un centro di ascolto e la distribuzione di indumenti e borse viveri durante la settimana, indiscriminatamente per tutti.

Il Centro di Accoglienza, la cui conduzione è affidata a volontari collaboratori del parroco, è un'altra attività, ormai ventennale, svolta dalla parrocchia e punto di riferimento per molte istituzioni ed associazioni. Un grossissimo modo di testimoniare la Carità verso il prossimo più bisognoso: stranieri ed italiani senza fissa dimora e senza lavoro, un posto per alcune persone agli arresti domiciliari in alternativa al carcere, un tetto ed un pasto caldo (grazie a molte volontarie che settimanalmente si alternano in cucina) per chi lo richiede.

In tutti questi anni quante famiglie o singole persone hanno trovato nella parrocchia un solido punto di riferimento ai propri problemi e bisogni; la parrocchia sempre pronta alle risposte occorrenti.

L'attuale crisi economica accentua sempre di più quanti hanno bisogno di ascolto, di aiuto economico, sostegno morale, un letto ed un piatto caldo in attesa di tempi migliori.

Questa esposizione vuole sottolineare come la vita di una parrocchia possa identificarsi con la vita di un quartiere, o parte di esso. È facile e sovente accade usare il detto: sono di S. Luca, vado a S. Luca, vivo a S. Luca.... Come, volendo nello stesso modo, dire: vivo a Mirafiori Sud, vado a Mirafiori Sud, sono di quella zona di Mirafiori Sud.... un tutt'uno con il territorio; una in simbiosi con l'altro.

Pasquale Ciavarella

## PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

### dal 22 al 29 ottobre 2012

Visiteremo i luoghi dove è nato, ha vissuto ed è morto Gesù. 3 giorni in Galilea con visita a: Monte Tabor - Nazareth - Lago di Tiberiade - Cana - Monte delle Beatitudini - Cafarnao

5 giorni in Giudea: Gerico - Mar Morto - Betlemme - Gerusalemme - Santo Sepolcro - Ultima Cena - Giardino degli ulivi.

Visita al Museo dell'Olocausto.

Quota a persona 1.250 € + trasporto a Malpensa + tassa iscrizione

Per informazioni dettagliate ed iscrizioni, rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale o direttamente a don Matteo.

Le iscrizioni devono chiudersi entro la fine del mese di Agosto.

# ESTATE RAGAZZI 2012

## Tutti X Tutti

### ORATORIO PARROCCHIA SAN LUCA

Via Negarville, 14 - 10135 Torino

PER COMUNICAZIONI E/O INFORMAZIONI CONTATTARE GLI ANIMATORI IN ORATORIO NEGLI ORARI DI ATTIVITÀ OPPURE CHIAMARE IN PARROCCHIA al 011 3473629 e/o al 338 7136546 (chiedere di Marco) [www.parrocchiasanluca.net](http://www.parrocchiasanluca.net)

Le attività sono svolte grazie alla partecipazione di:



### Dal 18 giugno al 13 luglio 2012

Per ragazzi e ragazze dalla 2ª elementare alla 2ª media dal LUNEDÌ al VENERDÌ  
Mattino: dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 17.30

ISCRIZIONI ED INFORMAZIONI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 15.30 ALLE 19.00 ESCLUSIVAMENTE IN UFFICIO GIOVANI

## CAMPI ESTIVI 2012 SAN LUCA

- Dom. 1 ÷ Dom. 8 Luglio 2012 (3ª ÷ 4ª Elementare)
- Dom. 8 ÷ Dom. 15 Luglio 2012 (5ª Elementare ÷ 1ª Media)

Le date dei campi dalla II media alla IV superiore e per i giovani a cui partecipano anche i ragazzi delle altre parrocchie dell'Unità Pastorale 20 potete leggerli a pagina 1.

ISCRIZIONI ESCLUSIVAMENTE IN UFFICIO GIOVANI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 15 ALLE ORE 19

Il contributo che chiediamo per i Campi a S. Michele e a Soucheres Basses è di € 100,00 + € 15,00 di trasporto = € 115,00 (la Quota per i Campi in altre località verrà comunicata in seguito)

Per più figli iscritti dello stesso nucleo familiare € 85,00 + € 15,00 di trasporto = € 100,00 (il contributo comprende assicurazione)

Nota: Desideriamo però che l'aspetto economico non impedisca a qualcuno di partecipare al Campo. Siamo disponibili a parlare per eventuali reali problemi.

## IN SUFFRAGIO DEI NOSTRI DEFUNTI

In occasione della sepoltura dei nostri cari, vengono raccolte in chiesa o dagli inquilini o da colleghi e gruppi di amici, offerte a loro suffragio. L'offerta viene segnalata per rendere a chi ha dato tramite il fiduciario di scala o altre persone. La destinazione di dette offerte, è quasi sempre il Terzo Mondo, od altre necessità particolari, od ancora destinazioni specifiche indicate dai famigliari. La comunità parrocchiale propone ai parenti ed amici dei defunti opere di bene a favore di chi è in difficoltà piuttosto che fiori da ammucchiare al camposanto.

RAMUNNO Adangela 315 € - RIZZOLIO Luigi 15 € - SANTALUCIA Lorenzo 95 € - DENTICO Orazio 125 € - GAGLIO Rosa 95 € - PISELLU Renzo 85 € - DEVITO Mario diacono 1.480 € alla Caritas Diocesana per il centro "le due tuniche" e 70 € dagli inquilini di Strada del Drosso 176/B - BORAGINA Antonio 65 € - POMA Ada Maria 25 € - SOFFIATO Antonio Giovanni 60 € e 170 € dagli inquilini di Via Quarellò 18/A - ZENGARO Guido 65 € - STRIPPOLI Cataldo 70 € - PELLEGRINO Angela Maria 30 € - CATANIA Vincenzo 50 € - TUMMINIA Giuseppe 85 € - CAGLIERO Adriana 155 € - CAPORILLI Giovanni 50 € - SICALOTTI Giuliano 45 € - GRIGIANTE Lorenza 135 € - PELLEGRINO Vincenza 160 € e 110 € dagli inquilini di Strada del Drosso 176/C - SUSTAR Teresa 145 € - FORTUNATO Maria 50 € - GHERSEVICH Adriana 65 € e 70 € dagli inquilini di Via Roveda 24/A - MAURO Caterina 130 € - CATANZARO Agazia 85 €.



ANDREA SGHERZI

Caro papà, un anno è già trascorso dal quel triste 16 maggio 2011: hai lasciato un vuoto incalcolabile! Non eri un uomo di molte parole ma, nella tua semplicità, sei stato un grande marito, papà, nonno: i tuoi consigli e i tuoi insegnamenti sono stati e saranno sempre "Tesoro" nei nostri cuori. Ci piace pensare che tu sei il nostro Angelo, sicuri che continuamente ma soprattutto nei momenti di sconforto e difficoltà, ci sei sempre accanto, con Amore ci tieni tra le tue braccia e con un sorriso, come solo tu sapevi fare, ci aiuti ad affrontare e superare gli ostacoli. Ci manchi tanto! Ti vogliamo bene: mamma Grazia, figli, nipoti, genero e nuora.



GIOVANNI CAPORILLI

Amarti è stato facile, dimenticarti impossibile. Dopo un lungo cammino di sofferenza ci hai lasciati per trovare tra le braccia del Signore la ricompensa per una vita dedicata alla famiglia.



ANTONIO GIOVANNI SOFFIATO

Caro papà, la dolcezza che ci hai donato con tanto amore, resterà come una radiosa carezza per sempre nei nostri cuori. I tuoi cari



GUIDO ZENGARO

Sei stato a sarai sempre la nostra luce. Che il Signore ti custodisca tra le sue braccia. La tua famiglia



MICHELE CESARELLO

È trascorso un anno dalla tua scomparsa ed il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno. I tuoi cari.



AUGUSTO DONATI

Nella ricorrenza del primo anno della sua morte, la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e lo stimarono. A lui le nostre preghiere di suffragio.